



CITTÀ UNIVERSITARIA – P.le A. Moro n.5 - 00185 ROMA

Organismo Indipendente di Valutazione

## RELAZIONE ANNO 2023

Sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni  
(art.14, comma 4, lett.a), d.lgs. n.150/2009)

---

### Sommario

1. Premessa.....	2
2. Contesto Istituzionale .....	2
3. Missione e fini Istituzionali.....	2
4. Nuovo assetto organizzativo .....	3
5. Le attività dell'OIV .....	3
6. Funzionamento del vigente SMVP .....	3
7. Ciclo della performance .....	4
8. Trasparenza e anticorruzione .....	4
9. Utilizzo dei risultati del Sistema di misurazione e valutazione .....	5
10. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV .....	5
11. Punti di forza, criticità e raccomandazioni .....	6



## 1. Premessa

La Relazione sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni è redatta ai sensi dell'art.14 del D.lgs. n.150 del 2009, delle delibere ANAC e delle linee guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della performance degli Enti Pubblici di Ricerca.

Negli anni successivi il Dipartimento della Funzione Pubblica ha adottato diverse Linee guida sui diversi ambiti della valutazione della performance, corredati da indirizzi metodologici che sono stati adattati alle specificità e alle dimensioni dell'Istituto, compresa la scelta posta dall'Amministrazione di adottare lo schema del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) come previsto dall'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

I documenti relativi al ciclo della performance sono pubblicati sul sito istituzionale dell'INdAM [www.altamatematica.it](http://www.altamatematica.it) - Amministrazione Trasparente e sul Portale della Performance: [www.performance.gov.it](http://www.performance.gov.it).

Il presente documento analizza il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, evidenziando altresì punti di forza e debolezza che hanno caratterizzato il ciclo di gestione della performance nell'anno in esame.

## 2. Contesto Istituzionale

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (INdAM) è stato istituito con la Legge 13 luglio 1939, 1129, modificata con le Leggi 10 dicembre 1957, n°1188, 5 maggio 1976, n°257 e 14 febbraio 1987, n°42. Esso è stato riordinato dalla Legge 11 febbraio 1992, n°153 che ha conferito all'istituto ampia autonomia regolamentare, includendolo tra gli enti di ricerca a carattere non strumentale di cui all'art.8 della Legge 9 maggio 1989, n°168.

Nell'ambito della delega legislativa per la riforma degli enti di ricerca (Legge 15 marzo 1997, n.59, art.11, art.14 e art.18), l'ordinamento dell'Istituto è stato ulteriormente modificato da due decreti legislativi. Il Decreto Legislativo 30 gennaio 1999 n. 19, come recentemente modificato dal decreto legislativo 4 giugno 2003, n°127, ha disposto il trasferimento all'Istituto dei gruppi nazionali di matematica del CNR e, lasciando invariate le finalità dell'Istituto, ha aggiunto agli strumenti per perseguirle la possibilità di: "costituire gruppi nazionali di ricerca, con l'apporto di professori e ricercatori universitari, nonché di ricercatori degli enti pubblici di ricerca, come istituti temporanei per l'organizzazione di un lavoro di ricerca distribuito tra più persone e organismi scientifici." Il secondo, il Decreto Legislativo 29 settembre 1999 n. 381, ha esteso all'Istituto Nazionale di Alta Matematica e ad altri Istituti nazionali, parte della normativa prevista per il Consiglio Nazionale delle Ricerche. Infine, da ultimo, il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, è intervenuto per dettare una serie di semplificazioni delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n.124.

L'INdAM è un Istituto nazionale di ricerca matematica, vigilato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (M.U.R.).

## 3. Missione e fini Istituzionali

La legge di riordino, art.2 Legge n.153/1992, indica esplicitamente le finalità dell'Istituto, peraltro coerenti con quelle indicate dalle norme preesistenti e con l'attività precedentemente svolta dall'Istituto. I fini dell'Istituto sono i seguenti:

- a) promuovere su piano nazionale, internazionale e comunitario, la formazione e il perfezionamento di ricercatori di matematica, anche allo scopo di integrare le potenzialità formative esistenti nelle varie università italiane;
- b) svolgere e favorire le ricerche di matematica pura e applicata, specialmente nei rami in via di sviluppo,



curando anche il trasferimento delle conoscenze alle applicazioni tecnologiche;

- c) procurare che la ricerca matematica italiana si mantenga sempre in stretto contatto con quella internazionale, in particolare promuovendo e partecipando a iniziative e programmi di collaborazione nell'ambito delle Comunità europee.

La specificità e il ruolo nazionale nella ricerca e nell'alta formazione dell'INdAM, si basa sulla partecipazione volontaria e non retribuita a gestione e attività dell'Istituto di tutti i matematici italiani che ne costituiscono la comunità scientifica di riferimento, tramite adesione ai Gruppi nazionali di ricerca e alle unità di ricerca. Per questo, lo Statuto dell'Ente prevede di:

- svolgere la propria missione nella dimensione europea e internazionale, in coerenza con i principi e le direttive europee in Ricerca e Formazione e con i principi della Carta europea dei Ricercatori, approvata dalla Commissione delle Comunità Europee l'11 marzo 2005;
- programmare le proprie attività di ricerca in conformità alle linee guida enunciate nel Programma Nazionale della Ricerca.

#### 4. Nuovo assetto organizzativo

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2023 l'assetto organizzativo dell'Ente ha subito un sostanziale mutamento, a seguito del rinnovo degli organi statutari. In particolare, sono stati nominati il nuovo Presidente e il nuovo Vice Presidente, quindi due componenti su tre del Consiglio di Amministrazione, oltre al Consiglio Scientifico dell'Istituto.

#### 5. Le attività dell'OIV

L'OIV ha elaborato la presente Relazione ispirandosi ai principi di indipendenza e imparzialità. Il documento risponde, inoltre, ai principi di trasparenza, tracciabilità e verificabilità dei contenuti.

L'attuale OIV è stato nominato per un triennio, a decorrere dal 01/01/2024, con la delibera del CdA n. 263 del 30/11/2023 e Decreto del Presidente dell'INdAM del 05/12/2023. A seguito di un'attenta analisi della documentazione e in collaborazione con i vertici dell'Istituto (Direttore Amministrativo), l'OIV ha formulato le sue osservazioni preliminari sulla metodologia applicata per la gestione del sistema di misurazione e valutazione della performance e sui processi relativamente alla promozione della trasparenza e anticorruzione, ricordando altresì all'Amministrazione l'opportunità di adempiere a quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 150/2009 in materia di aggiornamento annuale del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance.

#### 6. Funzionamento del vigente SMVP

A marzo del 2023 l'Amministrazione ha adottato, con delibera n°257 del 30/03/2023, un nuovo SMVP su cui l'OIV precedente ha espresso parere positivo, rimandando a ulteriori evoluzioni della gestione della performance a ulteriori aggiornamenti successivi, in una prospettiva di continuo e graduale miglioramento organizzativo.

##### **Ambiti di misurazione e valutazione della performance: performance organizzative e individuali**

Nel SMVP dell'INdAM, anche in considerazione delle dimensioni della struttura amministrativa e del fatto che non è costituita alcuna unità organizzativa, sono presenti tre livelli di performance:

- La performance organizzativa di Ente;
- La performance organizzativa a livello di struttura;
- La performance individuale dei singoli dipendenti.



La prima dimensione della performance si riferisce al grado di conseguimento degli obiettivi strategici e al grado di soddisfazione da parte dei principali stakeholder esterni, la seconda fa riferimento alla capacità di perseguire gli obiettivi operativi assegnati al Direttore Amministrativo (obiettivi individuali del DA). La performance individuale del personale Tecnico e Amministrativo viene determinata, invece, in parte da quella di Ente ed in parte dalle competenze e dai comportamenti individuali.

La valutazione del personale Ricercatore non è presa in considerazione dal SMVP in assenza delle linee guida previste dall'art. 74, c. 4, della legge 150/2009.

Per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi, siano essi strategici o operativi, a ciascuno di essi nel PIAO sono stati associati indicatori e relativi target, calcolati su una scala di riferimento da 1 a 4.

Similmente, la seconda componente per la valutazione individuale, vale a dire quella dei comportamenti agiti, viene valutata su una scala da 1 a 4 in funzione di un giudizio assegnato dal superiore gerarchico, rispetto a comportamenti attesi opportunamente definiti da dei descrittori.

Le varie componenti della performance dell'Istituto pesano in modo differente a seconda del ruolo gerarchico ricoperto dai singoli. Per i dettagli si rimanda al SMVP vigente, consultabile sulla pagina Amministrazione Trasparente.

Nel corso del 2023, come previsto dal nuovo SMVP, l'Istituto ha posto in essere una rilevazione della Customer Satisfaction attraverso la somministrazione di un questionario agli utenti che, nel corso dell'anno, hanno usufruito dei servizi dell'INdAM (servizi digitali offerti su una piattaforma dedicata e servizi per l'organizzazione di eventi scientifici).

## 7. Ciclo della performance

Relativamente al ciclo della performance 2023, sulla base degli indirizzi strategici indicati dal Consiglio Scientifico, sono stati adottati dal Consiglio di amministrazione il Piano triennale delle Attività 2022-2024, verbale n° 252 del 29/09/2022, e il PIAO, approvato dal CdA con verbale n.257 del 30/03/2023.

Ai fini del processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, sono stati prefissati le fasi, i tempi e le modalità per il raggiungimento degli obiettivi strategici ed annuali.

Il Consiglio di amministrazione, nel PIAO, ha definito gli obiettivi strategici e annuali, tenendo conto delle risorse a disposizione nell'esercizio di competenza. Nel corso dell'esercizio, il CdA ha approvato con verbale n.259 del 31/05, con verbale n.261 del 13/10 e con verbale n.263 del 30/11/2023 le modifiche e/o integrazioni agli obiettivi prefissati con le relative variazioni al Bilancio di previsione.

Relativamente al ciclo della performance 2022, questo si è concluso con la pubblicazione della relazione sulla Performance 2022 nella sezione Amministrazione dell'Ente. La relazione è stata approvata dal CdA dell'Ente in data 31/05/2023, verbale n° 259, e validata dall'OIV in data 01/06/2023.

## 8. Trasparenza e anticorruzione

Il RPCT dell'Ente è stato nominato con delibera del CdA dell'Ente del 19/12/2022, verbale n° 254 a decorrere dal 01/01/2023.

Il Piano di Prevenzione, della Trasparenza e dell'Anticorruzione dell'Ente è stato approvato con delibera del CdA dell'Ente del 30/03/2023, verbale n° 257, con il PIAO 2023-2025, Sottosezione 2.3 – rischi corruttivi e trasparenza.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 n. 132, per le amministrazioni pubbliche al di sotto dei 50 dipendenti, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" è stata redatta in forma semplificata e, nel corso del triennio, sarà aggiornata solo in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.



In relazione all’attestazione sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 14, co. 4, lett. g), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la stessa è stata effettuata in data 05/09/2023 seguendo le procedure indicate nella delibera ANAC n. 203 del 17 maggio 2023. L’attestazione è stata effettuata dal RPCT dell’Ente in quanto alla data di scadenza dell’adempimento la posizione dell’OIV era vacante.

## 9. Utilizzo dei risultati del Sistema di misurazione e valutazione

Nel corso del 2023 sono stati distribuiti i premi relativi alla produttività individuale del personale per gli anni 2021 e 2022.

In particolare, per il 2021 si è proceduto tenendo conto della valutazione della performance individuale del personale IV-VII livello riferita al “Piano Integrato 2021 – 2023 Performance, Misurazione e Valutazione, Pola, Prevenzione Corruzione e Trasparenza”, misurata secondo quanto previsto dal SMVP allora in vigore e risultante dalle singole schede di valutazione (Allegato 5 del SMVP).

Alla stessa stregua, si è proceduto per il 2022, ma riferendosi al “PIANO INTEGRATO di ATTIVITA’ e ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022 – 2024 Performance, Misurazione e Valutazione, Pola, Prevenzione Corruzione e Trasparenza”.

Nel 2023, anche per quanto riguarda il Direttore Amministrativo, è stato assegnato il premio di risultato relativo al 2021 ed al 2022, secondo quanto previsto dal SMVP in vigore, in riferimento alla scheda di valutazione (di cui all’allegato 4 del SMVP), riferendosi rispettivamente, al “Piano Integrato 2021 – 2023 Performance, Misurazione e Valutazione, Pola, Prevenzione Corruzione e Trasparenza” e al “PIANO INTEGRATO di ATTIVITA’ e ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022 – 2024 Performance, Misurazione e Valutazione, Pola, Prevenzione Corruzione e Trasparenza”.

Alla data della presente relazione, non si posseggono dati definitivi sull’andamento della distribuzione dei premi o altro emolumento collegati alla performance individuale per il 2023, sia per il personale Tecnico-Amministrativo che per il Direttore Amministrativo.

## 10. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell’OIV

In relazione al ciclo delle performance l’OIV ha verificato che l’attuazione di tutti gli adempimenti è avvenuta sostanzialmente nei tempi previsti dalla normativa, svolgendo un’attività di monitoraggio in riferimento a:

- redazione del PTP e del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- pubblicazione del PIAO;
- avvio del ciclo della performance;
- adempimenti relativi alla trasparenza e all’assolvimento degli obblighi di pubblicazione;
- relazione sulla performance relativa all’anno precedente.

Le attività di monitoraggio dell’Organismo si sono svolte sia attraverso incontri con il Direttore Amministrativo sia attraverso l’esame della documentazione prodotta. Il nuovo OIV in forma monocratica si è insediato solo a gennaio 2024, ad avvio della pianificazione dell’annualità 2024 del ciclo della performance all’interno del PIAO, redatto ai sensi del DPR n. 81/2022. Oltre a una funzione di supporto metodologico alla pianificazione relativamente alla sezione valore pubblico, performance e anticorruzione, l’OIV ha evidenziato l’opportunità di intervenire al più presto per aggiornare il SMVP all’anno 2024, anche al fine di migliorare la coerenza tra la pianificazione strategica presente nel PIAO 2024-2026 e alcune voci del Sistema.

La presente Relazione è stata elaborata dall’OIV, con il supporto della Struttura tecnica, sulla base della documentazione e delle informazioni ricevute dall’Amministrazione. Viene trasmessa al vertice politico-amministrativo e gestionale dell’Istituto e quindi pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente e sul Portale della Performance.



## 11. Punti di forza, criticità e raccomandazioni

L'OIV esprime il proprio apprezzamento per lo sforzo compiuto dall'Istituto, nonostante il ridotto numero di personale dipendente, che ha consentito di portare all'approvazione, nei tempi previsti, dei principali documenti di pianificazione e consuntivazione. Si evidenzia che, sebbene l'aggiornamento 2023 del SMVP, sia più rispondente agli indirizzi e orientamenti della normativa, in esso manca ancora il riferimento agli obiettivi specifici di orizzonte triennale, previsti dal D.Lgs. 74/2017 e discendenti dalla missione istituzionale (obiettivi strategici), da cui, a cascata, far discendere gli obiettivi operativi (del direttore amministrativo).

A tale mancanza si è sopperito nel PIAO 2024-2026, che ha introdotto obiettivi specifici, indicatori e target su base triennale, che potranno aiutare il monitoraggio e la valutazione dei progressi compiuti dall'amministrazione nel corso del tempo, rispetto agli obiettivi prefissati.

Si conferma la generale soddisfazione di questo organismo per come INdAM abbia dato rilevanza centrale alla performance organizzativa nei processi di programmazione e valutazione dell'ente e per l'integrazione degli obiettivi istituzionali dell'Ente con il ciclo della performance. Molto positiva, inoltre, è stata la prontezza con cui sono stati introdotti dei metodi, anche informatici, di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti esterni, così come più volte sollecitato dal Dipartimento per la Funzione Pubblica e dall'ANVUR in ottica di valore pubblico.

### Raccomandazioni e suggerimenti per il miglioramento

1. L'OIV raccomanda un rapido aggiornamento del SMVP che vada nella stessa direzione di quanto previsto nel PIAO in termini di declinazione degli obiettivi da quelli strategici, a quelli specifici, operativi e individuali. Si sottolinea, inoltre, l'importanza di specificare meglio la metodologia per la valutazione delle competenze e dei comportamenti delle varie tipologie di personale, anche considerando la direttiva "Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale" emanata dal Ministro per la FP a novembre 2023. In particolare, si dovrebbe tendere ad adottare modalità di valutazione che coinvolgano una pluralità di soggetti, interni o esterni all'organizzazione, per arrivare gradualmente alla valutazione a 360° e a favorire, laddove possibile, l'introduzione di forme di rewarding per chi ha contribuito maggiormente al miglioramento della performance dell'amministrazione.
2. L'OIV raccomanda di mantenere un generale allineamento, in termini temporali, tra i vari processi di programmazione, anche finanziaria dell'ente, migliorando la coerenza tra le scadenze decisionali.

Si raccomanda infine di provvedere alla pubblicazione del presente documento sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, e sul Portale della Performance, e più in generale, di proseguire con la pubblicazione tempestiva di tutti i documenti e aggiornamenti previsti dalla normativa.

Roma, 3 maggio 2024

L'OIV dell'INdAM

Stefania Giuffrida